SNAP
Sindacato Nazionale Appartenenti Polizia
La Nostra Professionalità a Tutela della Libertà

Segreteria Nazionale

S.N. – Prot. Nr. 28 / 2024 Roma, 12 aprile 2024

OGGETTO: U.T.L. Questura di Reggio Calabria, accoglimento istanze prodotte ex art. 12 A.N.Q.

- Date a Cesare quel che è di Cesare -

Come spesso accade, il panorama sindacale è costellato da "*sciacalli*" che stanno alla finestra aspettando che giungano risultati dei quali prendersene immediatamente i meriti.

Questi approfittatori, ahinoi, non mancano neanche nella provincia reggina, ed infatti, ora si sono sguinzagliati, decantando meriti propri per l'ottenimento dei benefici connessi alla concessione dell'art. 12 A.N.Q.

Dinanzi a questa miserevole situazione, la scrivente O.S. SNAP, ha il dovere di fare chiarezza sulla tematica della concessione dei citati benefici ad appannaggio dei colleghi in forza all' U.T.L. in argomento.

In tal senso, preme rappresentare il concreto impegno di questa sigla per ottenere il riconoscimento di quanto in oggetto.

A riprova dei fatti concreti posti in campo dalla scrivente O.S., ricordiamo di aver inviato appositi documenti sindacali (allegati alla presente) e finanche una diffida tramite lo studio Parenti (team legale di riferimento dello SNAP).

Apprezziamo il netto cambio di rotta dell'**Amministrazione** che, in principio, e **prima del nostro intervento, aveva negato ai poliziotti in forza all'U.T.L. reggino la concessione dell'art. 12 del vigente A.N.Q. per poi concederlo a tutti i medesimi colleghi.**

Auspichiamo una sempre più fattiva e sinergica collaborazione tra Sindacato ed Amministrazione, al fine di migliorare le condizioni lavorative dei poliziotti e, nel contempo, raggiugere obiettivi lavorativi sempre più elevati.

Ai ciarlatani ricordiamo che il sindacato si fa con i fatti e non con le parole…e siate onesti…date a Cesare quel che è di Cesare!

LA SEGRETERIA NAZIONALE

Originale firmato agli atti.

RECAPITO MAIL CERTIFICATA: snap@pecaruba.it **SEDE LEGALE:** via Giuseppe Gioachino Belli n°39, 00193 Roma
RECAPITO MAIL: snap.nazionale@gmail.com **RECAPITO TELEFONICO:** +39 339 4830512

Avv. LUIGI PARENTI
(Patrocinante in Cassazione)

Avv. MANUELA FERAZZOLI
Avv. SILVIA PIANURA
Avv. MARCO FINI
Avv. BIANCHINA DIODATO
Avv. DANIELA BARRACO
Avv. RITA CECCUCCI
Avv. FRANCESCA CHERICI
Avv. ALBERTO BRUNO
Avv. LUCA AGLITTI
Avv. GIULIA SAVAGLIO
Avv. FRANCESCA IDA BARLETTA
Avv. LUDOVICA DEL MORO
Avv. CHIARA IOVINE
Avv. ALESSIA FERRARA
Avv. ALICE AZZOCCHI
Avv. MARIA CRISTINA CINELLI
Avv. ALESSANDRO BARTOLOTTA
Avv. GIOVANNI MADONNA
Avv. JACOPO PASSARELLI
Avv. BARBARA CITO
Avv. EMANUELE LAI
Avv. ENRICO PIO NUNZIATA
Avv. DANILO PANICO
Avv. GRETA CAPALBO
Avv. MARTA SAVIANO
Dott.ssa MICHELA FERRARI
Dott. ssa TERESA LA BELLA
Dott. MARCO GIUSTINI
Dott. LUCA PANNELLA
Dott.EMILIO BROGNA
Dott. SIMONE DE CRISTOFARO
(Commercialista e Rev.re Contabile)

STUDIO LEGALE PARENTI

AL SIGNOR QUESTORE DI REGGIO CALABRIA

Racc. a mezzo pec a: dipps168.00f0@pecps.poliziadistato.it

questore.rc@poliziadistato.it

e, p.c ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SNAP

snap@pecaruba.it ROMA

ALLA SEGRETERIA REGIONALE SNAP

snap.calabria@arubapec.it CALABRIA

OGGETTO: *Ufficio Tecnico Logistico - Rigetto istanze prodotte ex art.12 A.N.Q.*

DIFFIDA

Egregio Signor Questore

In riferimento a quanto in oggetto indicato, si rappresenta quanto segue.

Premesso che nel decorso mese di gennaio personale in servizio presso l'Ufficio Tecnico Logistico avanzava richiesta di usufruire delle prerogative di cui all'art.12 A.N.Q. precisando che l'istanza veniva prodotta e da operatori che già ne beneficiavano o ex novo da altri operatori che ne avevano i requisiti.

Che a fronte del diniego ricevuto da alcun di essi ed alla successiva richiesta di chiarimenti circa le motivazioni, i benefici di che trattasi sono stati revocati indiscriminatamente a tutti senza eccezione alcuna.

Che singolare quanto vuota di significato appare la motivazione posta a fondamento del diniego per ciascuno di essi ***^ Il diniego è determinato dal numero consistente di servizi da espletare ^***

Che tale determinazione, così assunta, denota la assoluta mancanza di conoscenza dell'istituto in discussione, e che si impone pertanto, in primo luogo un richiamo alla specifica disciplina.

L'art. 12 del vigente A.N.Q. prevede che:

1 *Il personale che abbia compiuto i 50 anni di età, ovvero un'anzianità di servizio di almeno 30 anni, impiegato in servizi esterni, può chiedere di essere esonerato dai turni previsti nelle fasce serali e notturne;*

2 *I titolari degli Uffici provvedono con cadenza trimestrale, all'esame delle istanze secondo i criteri di priorità concordati preliminarmente con le segreterie provinciali delle O.S. in sede di accordo decentrato.*

Nell'individuazione dei criteri si tiene conto, nell'ordine:

- *dell'età del personale;*
- *dell'anzianità di servizio;*
- *delle infermità derivanti da causa di servizio;*
- *dal percorso professionale.*

3 *Nel caso in cui la dotazione organica o la tipologia di servizio dell'Ufficio in cui opera il richiedente, non consenta di accogliere la richiesta, l'Amministrazione informa l'interessato delle eventuali possibili soluzioni alternative.*

Con circolare del 06 luglio 2011, prot. 557/RS/01/113.12/00198 avente ad oggetto ^ *Accordo Nazionale Quadro – Art.12: impiego del personale con particolari requisiti* ^, il Signor Capo della Polizia ha precisato a tutti i dirigenti degli Uffici centrali e periferici che *^la facoltà di inoltrare istanza prevista dall'art. 12 A.N.Q. va riconosciuta sia al personale che presta ordinariamente servizio esterno, sia al personale che presta tale servizio occasionalmente ^*

Assolutamente contrario alla previsione di cui all'art. 12 ANQ di cui si è illustrata la disciplina, è pertanto da ritenersi il rigetto indiscriminato di tutte le istanze prodotte dal personale interessato, senza che si sia proceduto ad alcuna valutazione come specificamente previsto ed imposto dalla vigente normativa e senza che sia stata avanzata alcuna proposta alternativa.

Non si comprende inoltre, cosa l'Amministrazione voglia riferire con la dicitura ^*il diniego è determinato dal numero consistente di servizi da espletare*^ su cui poggia il rigetto alle istanze prodotte dagli interessati.

I servizi istituzionali cui quotidianamente sono chiamati ad assolvere gli operatori in servizio presso l'UTL sono certamente assai vari oltre che numerosi, ma è previsto che essi vadano espletati nei quadranti 08.00/20.00 e quindi non nelle fasce orarie serali e notturne cui fa riferimento l'Art.12 ANQ.

La circolare nr.22 del 6 aprile 2006 istitutiva degli U.T.L. prevede inoltre *.. che agli Uffici Tecnico Logistici provinciali quali centri motore e di diretta responsabilità per l'oculata gestione dei beni e delle risorse e per l'ottimale funzionamento del sistema logistico provinciale e non mere strutture burocratico amministrative, venga assegnato personale selezionato tra i più motivati e capaci che permanga nello specifico servizio per un congruo periodo* ***e venga distolto dalla attività solo in casi straordinari.***

Il personale in servizio presso l'UTL pertanto dovrà assolvere alle proprie funzioni istituzionali nei quadranti 08.00/20.00 e potrà essere distolto da esse solo in casi straordinari.

Nel caso specifico, Il rigetto indiscriminato delle istanza prodotte dal personale interessato, senza che si sia proceduto ad alcuna valutazione, come al contrario previsto ed imposto dall'art.12 ANQ, ad oggi si è dimostrato funzionale, come rilevato in altre sedi, al massiccio impiego degli operatori interessati in servizi di Ordine Pubblico, spesso previsti nei turni serali e notturni, determinando in alcuni casi la chiusura di Uffici. Il tutto, peraltro, in aperto conflitto con le specifiche previsioni di cui alla circolare 22 del 6 aprile 2006.

Tutto ciò premesso, considerato che il rigetto delle istanze prodotte dagli interessati al fine di beneficiare delle previsioni di cui all'art.12 ANQ, così come formulato, è in aperta violazione di legge al fine di non dare luogo a spiacevoli contenziosi nelle sedi deputate, si

Invita e diffida

Il Signor Questore della provincia di Reggio Calabria, a voler riconsiderare il rigetto delle istanze prodotte dal personale interessato in servizio presso l'U.T.L. procedendo all'esame delle stesse come previsto dalla vigente normativa in materia, e motivando adeguatamente le determinazioni assunte.

Distinti Saluti

Avv. Luigi Parenti

Firmato digitalmente da

Luigi Parenti

CN = Luigi Parenti
C = IT

SNAP
Sindacato Nazionale Appartenenti Polizia
La Nostra Professionalità a Tutela della Libertà

Segreteria Nazionale

S.N. – Prot. Nr. 20 / 2024 Roma, 25 marzo 2024

Al Ministero dell'Interno
Ufficio per le Relazioni Sindacali
Vice Prefetto Maria De Bartolomeis - R o m a -
Pec: dipps001.1000@pecps.interno.it

Al Questore di Reggio Calabria
Dr. Bruno Megale - Reggio Calabria -
Pec: dipps168.00F0@pecps.poliziadistato.it

Oggetto: U.T.L. Reggio Calabria … alias … factotum con diritti ridotti!

La scrivente Segreteria Nazionale SNAP, ha già avuto modo di intervenire, con nota n° 08 / 2024 del 31 gennaio 2024, per segnalare le problematiche che investivano, ed investono, l'ufficio tecnico-logistico della Questura di Reggio Calabria.

Rileviamo, e segnaliamo, che ad oggi non è pervenuta alcuna risposta in merito alle criticità segnalate con la nota a monte e pertanto, in via preliminare, ci preme sollecitarne i dovuti riscontri, nonché gli interventi risolutivi richiesti.

Tornando all'attualità, siamo costretti a rilevare ulteriori problematiche in seno alla gestione dell'U.T.L., ebbene sì, perché, non solo le criticità non sono state risolte, anzi sono aumentate; permane la consueta ed illecita "abitudine" di attingere personale in forza all'U.T.L., per svolgere i servizi di ordine e sicurezza pubblica.

Servizi svolti peraltro anche in fasce orarie serali con turnazioni ovviamente difformi rispetto ai previsti orari di svolgimento dei servizi burocratici, articolati sulla fascia oraria 08/20, ed inoltre, servizi non pertinenti alle mansioni dell'ufficio di appartenenza né per tipologia, né tantomeno per orario di svolgimento.

A questo quadro dalle tinte più che mai fosche, siamo costretti ad aggiungere anche problematiche relative alla concessione di diritti basilari, quali il godimento delle ferie; diritti dei lavoratori che vengono violati con estrema disinvoltura, mista a spavalderia, da una dirigenza che, evidentemente, pare non conoscere appieno quanto sancito dal processo amministrativo (L.241/90) e dall'art. 28 c. 2 del D.P.R. 57/2022, che recita testualmente: " ***la concessione o il diniego del congedo richiesto deve essere comunicato al dipendente in forma scritta*** *entro un termine congruo dalla presentazione dell'istanza, tenuto anche conto delle eventuali esigenze prospettate dall'interessato"*.

RECAPITO MAIL CERTIFICATA: snap@pecaruba.it **SEDE LEGALE:** via Giuseppe Gioachino Belli n°39, 00193 Roma
RECAPITO MAIL: snap.nazionale@gmail.**com** **RECAPITO TELEFONICO:** +39 339 4830512

All'uopo, segnaliamo che è stato negato il diritto alla fruizione del congedo ordinario ad un nostro iscritto, sostenendo, da parte della dirigenza dell'U.T.L. reggino, di non dover esplicitare in forma scritta le ragioni del diniego, semplicemente perché il personale interessato doveva svolgere un servizio di O.P. serale e tanto bastava in forma verbale (sic!).

Non è giustificabile che i poliziotti vengano privati di un diritto sacrosanto come le ferie per garantire lo svolgimento di un servizio da tempo programmato e calendarizzato e che imponga, a personale con specifiche mansioni ed orari, di rinunciare a dei giorni di congedo richiesti legittimamente e che assicurano il benessere psicofisico dell'individuo.

Per essere ancora più chiari e ribadire il concetto, l'ufficio, nella persona di **chi lo dirige, ha "l'obbligo giuridico" di fornire una motivazione scritta da comunicare all'interessato** che, a sua volta, ha avviato con l'istanza di concessione di detto istituto, un procedimento amministrativo (ex L. 241/90 e ss. mm. ii.) per iscritto che deve concludersi nel medesimo modo. Altresì l'Amministrazione ha il dovere di contemperare le esigenze di servizio con quelle del personale e pertanto, a giudizio della scrivente Organizzazione Sindacale, non puo' esistere un ambiente lavorativo sereno e proficuo senza il rispetto delle norme.

Segnaliamo altresì che, chissà per quale strana alchimia, l'impiego in ordine pubblico, e le più svariate problematiche, finiscano, quasi matematicamente, per affliggere proprio gli iscritti SNAP.

Detto questo, in un'ottica di fattiva collaborazione, riteniamo non più procrastinabile, un Autorevole e risolutivo intervento, presso la Questura reggina, al fine di ristabilire il regolare funzionamento e gestione del personale secondo le logiche dettate dalle norme, prima fra tutte l'art. 97 della Costituzione secondo cui: *" i pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione"*.

Con la presente diffidiamo il Questore di Reggio Calabria ed il dirigente del locale ufficio tecnico- logistico dal perseverare nelle condotte descritte nella presente nota e nella nota n° 08 / 2024 del 31 gennaio 2024, chiedendo nel contempo all'Ufficio Relazioni Sindacali un sollecito intervento risolutore al fine di scongiurare il doversi ricorrere alle vie legali per la tutela dei diritti dei poliziotti.

Non è più accettabile che il personale dell'U.T.L. reggino venga utilizzato a mo' di factotum !

Confidando nell'attenzione per le tematiche trattate, rimaniamo in attesa di cortese e sollecito riscontro.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

LA SEGRETERIA NAZIONALE SNAP

Originale firmato agli atti

RECAPITO MAIL CERTIFICATA: snap@pecaruba.it
RECAPITO MAIL: snap.nazionale@gmail.**com**
SEDE LEGALE: via Giuseppe Gioachino Belli n°39, 00193 Roma
RECAPITO TELEFONICO: +39 339 4830512

SNAP
Sindacato Nazionale Appartenenti Polizia
La Nostra Professionalità a Tutela della Libertà

Segreteria Nazionale

S.N. – Prot. Nr. 08 / 2024 Roma, 31 gennaio 2024

Al Capo della Polizia
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
Prefetto Vittorio Pisani - R o m a -
Pec: dipps002.0000@pecps.interno.it

Al Ministero dell'Interno
Ufficio per le Relazioni Sindacali
Vice Prefetto Maria De Bartolomeis - R o m a -
Pec: dipps001.1000@pecps.interno.it

Alla c.a. degli organi di stampa

OGGETTO: Questura di Reggio Calabria, problematiche impiego personale U.T.L.
- Richiesta di intervento –

Ill.stri Capo della Polizia e Direttore dell'Ufficio per le Relazioni Sindacali,

con la presente ad informarvi che nella giornata del 26 ottobre 2023 una delegazione di questa O.S. SNAP, composta dal Coordinatore Nazionale responsabile disciplina Carlo Giuliani, dal Segretario Regionale per la Calabria Antonio Nompenso e dal Segretario Provinciale Generale di Reggio Calabria Dario Quirini, incontrò il Questore di Reggio Calabria Bruno Megale per affrontare diverse tematiche, tra cui in particolare le **modalità ed opportunità d'impiego in ordine pubblico del personale in forza all'Ufficio Tecnico Logistico della locale Questura.**

In relazione a detto impiego, e **su sollecitazione di questa O.S., il Questore diede ampie rassicurazioni secondo cui si sarebbe ricorsi all'impiego in ordine pubblico dei colleghi in forza all'Ufficio Tecnico Logistico sono per eccezionalmente e per particolari e contingenti situazioni**

limite; impegnandosi a delimitarne ulteriormente il ricorso nell'ipotesi degli auspicati "rinforzi" di personale da destinare in altri Uffici che risultano predisposti a far fronte a detti servizi.
Pertanto **il ricorso all'impiego del suddetto personale, sarebbe stato valutato come *"extrema ratio"*; così come sottolineato da questa O.S., al fine di non influire negativamente sull'andamento di codesto Ufficio e non meno sul benessere del personale a questo assegnato.**

A distanza di tre mesi, purtroppo, **siamo qui a registrare un peggioramento delle condizioni lavorative del personale in forza al UTL reggino.** Si tenga presente che, nei trasferimenti avvenuti nel mese di gennaio c.a., quattro operatori sono state trasferiti dall'UTL , vedendo quindi diminuire la forza organica ma, registrando un massiccio impiego di operatori dell'UTL nei servizi di ordine pubblico…insomma peggio non poteva accadere…anzi no! è accaduto…infatti dobbiamo soggiungere che **a tutti i colleghi dell'UTL (notoriamente impegati nei quadranti 08/20) non è stato rinnovato il beneficio previsto dall'art. 12 del vigente ANQ.**

Singolare è la motivazione con cui detto beneficio sia stato negato dal Sig. Questore: ***"il diniego è determinato dal numero consistente di servizi da espletare".*** Insomma una conferma che, ormai, il personale in forza all'UTL sia in concreto mututato somigliando sempre più al nucleo O.P. della Questura reggina.

Questa O.S. SNAP evidenzia che **i colleghi dell'U.T.L., oltre ad essere impegnati nelle peculiari missioni fuori sede per ragioni d'ufficio, vengono sistematicamente impiegati al fine di fronteggiare servizi di ordine e sicurezza pubblica; contrariamente a quanto sancito dalle specifiche disposizioni Ministeriali all'uopo diramate. Addirittura si è arrivata a chiudere l'UTL, settore automezzi, per impiegarli nei suddetti servizi di ordine e sicurezza pubblica.**

Confidando nell'attenzione per le tematiche trattate rimaniamo in attesa di cortese e sollecito intervento da parte delle SS. VV. al fine di ristabilire il fisiologico impiego del personale in forza all'UTL reggino; così come previsto dalle disposizioni ministeriali.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

LA SEGRETERIA NAZIONALE

Originale firmato agli atti.

RECAPITO MAIL CERTIFICATA: snap@pecaruba.it **SEDE LEGALE:** via Giuseppe Gioachino Belli n°39, 00193 Roma
RECAPITO MAIL: snap.nazionale@gmail.com **RECAPITO TELEFONICO:** +39 339 4830512